

Bollettino fitosanitario n. 43/2024

CAMPICOLTURA

MISURE DI LOTTA OBBLIGATORIA CONTRO LA DIABROTICA DEL MAIS VALIDE PER IL 2025

Anche quest'anno nelle trappole a feromoni posizionate sul territorio cantonale, sono stati catturati adulti di *Diabrotica virgifera* (Dv). La Dv è un coleottero di origine americana che colpisce il mais. Il danno più importante è causato dalle larve che, nutrendosi dell'apparato radicale, causano l'allettamento delle piante. La sopravvivenza delle larve nel terreno è strettamente legata alla presenza della pianta ospite. Per questo motivo grazie alla rotazione stretta del mais, nel nostro Cantone, fino a questo momento, non sono mai stati riscontrati danni alle radici, il che conferma la buona efficacia di questa misura.



La Sezione dell'agricoltura ha emanato la decisione concernente la lotta alla Dv contenente le misure obbligatorie da adottare nel 2025 e valide per tutto il Canton Ticino (FU TI – 30.10.2024). In breve:

1. Per il 2025 vige in tutto il Cantone Ticino il divieto di coltivare mais sulle superfici già interessate dalla stessa coltura nel corso della stagione 2024 (divieto di ristoppio). Tale misura è valida anche per le seconde colture di mais e per le piccole parcelle di mais da polenta.
2. Durante il 2025 sussiste l'obbligo di estirpare eventuali ricacci di colture di mais precedenti che crescono in altre colture.
3. In caso di inosservanza del divieto di ristoppio, la coltura di mais deve essere distrutta tramite trinciatura, da eseguire a carico del proprietario o del gestore della parcella.

È richiesto ai Comuni di segnalare tempestivamente al Servizio fitosanitario eventuali casi di ristoppio riscontrati sul loro territorio;

Raccomandiamo di leggere il testo integrale della decisione sul Foglio ufficiale <https://foglioufficiale.ti.ch>, oppure sul sito internet del Servizio fitosanitario cantonale <http://www.ti.ch/fitosanitario> > Organismi > Insetti > Diabrotica delle radici del mais > Basi legali.

GENERALE

IL CORRETTO STOCCAGGIO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Il corretto stoccaggio dei prodotti fitosanitari non solo garantisce la qualità dei materiali immagazzinati, ma contribuisce anche alla protezione dell'ambiente e, indirettamente, della salute umana. Per ogni prodotto fitosanitario autorizzato e in vendita, è disponibile un documento fondamentale: la scheda dati di sicurezza (SDS). Questo documento fornisce informazioni essenziali, come le modalità di stoccaggio, le procedure da seguire in caso di incidente e le indicazioni per gestire eventuali sversamenti.

I requisiti da rispettare per il magazzino dei prodotti fitosanitari sono numerosi. Tra i più importanti, è fondamentale garantire l'assenza di scarichi che convogliano verso le canalizzazioni e assicurarsi che il magazzino sia chiuso a chiave, per evitare accessi non autorizzati.

Agridea, in collaborazione con il Servizio per la Prevenzione degli Infortuni nell'Agricoltura (SPIA) e la Segreteria di Stato dell'Economia (SECO), ha elaborato una scheda informativa che riassume i punti chiave per uno stoccaggio corretto e conforme dei prodotti fitosanitari. Per ulteriori informazioni e per consultare la scheda, visitare il sito <https://www.buonepraticheagricole.ch/it/>, seguendo il percorso: Buone pratiche > Protezione della salute - Proteggersi (toolkit) > Moduli Viticoltura / Campicoltura / Arboricoltura - Organizzazione del magazzino.



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario